

## LINEE GUIDA PER L'ACCESSIBILITA' AI CONTENUTI DEL WEB – SITO ARSR

1. Fornire alternative equivalenti al contenuto audio-visivo:
  - a. Usare il "alt" per gli elementi IMG, INPUT e APPLET
2. Non fare riferimento sul solo colore
  - a. I link attivi, non attivi, già visitati non devono variare solo nel colore
  - b. Assicurarci in ogni caso che i colori delle diverse tipologie siano molto contrastanti tra loro
3. Usare marcatori e fogli di stile e farlo in modo appropriato
  - a. Separare completamente la struttura dal comportamento e dalla presentazione
  - b. Non usare immagini per sostituire del testo
  - c. Usare interazione solo con documenti che rimandano a schemi DTD o XMLschema strettamente rigorosi
  - d. Utilizzare la misura in "em" e non misure di percentuale, di pixel, o di centimetri
  - e. Usare elementi di intestazione per veicolare la struttura del documento
    - i. Es: usare H2 come sottosezione di H1
  - f. Marcare le liste ed elencare le voci della lista in modo appropriato
    - i. Es: usare OL, UL, DL
  - g. Marcare le eventuali citazioni
4. Chiarire l'uso di linguaggi naturali
  - a. Identificare con chiarezza i cambiamenti nel linguaggio naturale del testo del documento
    - i. Es: utilizzare lo span lang.
    - ii. Es: utilizzare xml:lang
  - b. Specificare lo scioglimento di ogni abbreviazione o acronimo nel documento
    - i. Es: title, abbr, acronym
5. Creare tabelle che si trasformino in maniera elegante
  - a. Non avendo tabelle, tralascio questo punto
6. Assicurarci che le pagine che danno spazio a nuove tecnologie si trasformino in maniera elegante
  - a. Tutto deve funzionare anche con le tecnologie più recenti disabilitate
    - i. Es: il sito deve funzionare senza javascript o html5
  - b. Organizzare i documenti in modo che possano essere letti senza un foglio di stile associato
  - c. Non permettere la visualizzazione di errori possibili, ma fare in modo di indirizzare in una pagina dove viene spiegato il motivo dell'errore
7. Assicurarci che l'utente possa tenere sotto occhio i cambiamenti di contenuto nel corso del tempo
  - a. Assicurarci che eventuali oggetti in movimento possano essere fermati temporaneamente o definitivamente.
  - b. Evitare di far sfarfallare lo schermo (causano epilessie agli utenti che ne soffrono)
  - c. Evitare di far lampeggiare il contenuto, o di farli cambiare colore in modo ripetitivo
    - i. Ex: un tasto che cambia colore ogni volta che ci passi con il mouse è da evitare
  - d. Non fare pagine che si auto aggiornano.
  - e. Non usare i tag blink e marquee
8. Assicurare l'accessibilità diretta delle interfacce utente incorporate
  - a. Non avendo interfacce incorporate by-passiamo.
9. Progettare per garantire l'indipendenza del dispositivo
  - a. Fornire le immagini sensibili sul lato client
  - b. Negli script, specificare gestori di evento logici piuttosto che gestori di evento dipendenti dal dispositivo

- c. Creare un ordine logico di tabulazione fra i collegamenti, i controlli dei moduli. E gli oggetti
  - i. Ergo, usare in modo appropriato il tabindex
- d. Fornire scorciatoie da tastiera per i collegamenti importanti, per i controlli dei moduli, e per i gruppi di controlli dei moduli
  - i. Ergo, usare l'attributo "accesskey"

10. Usare soluzioni provvisorie

- a. Non far apparire finestre a cascata e non cambiare finestra attiva senza informare l'utente
- b. I form devono avere dei caratteri di default come segnaposto nelle caselle per l'immissione di testo a una o più righe (input text e textarea ad esempio)
- c. Non creare collegamenti ipertestuali senza spazi prima e dopo il collegamento:
  - i. Es: questa frase ha un collegamento cliccabileQUA.
  - ii. Es: collegamento. (la sottolineatura è il collegamento)